



**COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE**  
**PROVINCIA DI PALERMO**

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE**  
**PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ANNO 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Approvato con determina sindacale n. 4 del 31 marzo 2015

## I – INTRODUZIONE GENERALE

### 1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso deve essere allegata una specifica relazione tecnica. A tal riguardo si rappresenta che, considerati la tipologia e l’entità delle partecipazioni, come diffusamente in proseguo, si è ritenuto opportuno non predisporre una relazione tecnica separata, e riportare i dati tecnici più rilevanti nel corpo del Piano stesso.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*”(d.lgs.33/2013).

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso in cui le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

## II – LE PARTECIPAZIONI DELL’ENTE

### 1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di San Mauro Castelverde partecipa al capitale delle seguenti società:

1. SOSVIMA SPA con una quota del 1,22%;
2. ALTE MADONIE AMBIENTE S.P.A in liquidazione
3. AMA RIFIUTO È RISORSA - Società consortile a responsabilità limitata con una quota del 4,91%
4. SSR (*Società consortile per Azioni per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti Palermo Provincia Est*)

Prima di procedere ad una disamina dettagliata delle singole partecipazioni, si precisa che, fatta eccezione per la SOSVIMA S.p.A., tutte le altre partecipazioni societarie afferiscono alla erogazione e regolamentazione del servizio di gestione rifiuti. Le società in questione risultano infatti costituite in aderenza a disposizioni di legge che prevedono l’aggregazione delle singole realtà comunali in ”ambiti territoriali ottimali”, e i servizi da esse resi derivano da obblighi di legge. Per questa ragione si ritiene che le società in questione non siano oggetto della razionalizzazione previste dalla disciplina che di cui al presente Piano, quanto meno in vigore dell’attuale contesto normativo regionale relativo al sistema dei servizi pubblici a rete di rilevanza economica.

### 2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di San Mauro Castelverde ha partecipazioni, non oggetto del presente Piano, come di seguito elencate:

- “Consorzio per lo sviluppo e la legalità” per la gestione in forma associata dei beni confiscati alla mafia”;
- Gal ISC Madonie;
- Centro Servizi Territoriali;
- Consorzio Turistico Cefalù Madonie Himera ,
- Pist Madonie;
- ARO – Area Rifiuti Ottimale Alte Madonie

### III – IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

#### 1. SOSVIMA SPA

La SO.SVI.MA. è una società per azioni costituita nel 1997 e svolge la propria attività dal 01/03/1999. Ha sede legale in Via Risorgimento, 13b – Castellana Sicula

Svolge un ruolo attivo di promozione dello sviluppo locale attraverso una diffusa azione di animazione territoriale ed il ruolo di interlocutore delle imprese presso i soggetti pubblici e privati. Promuove, inoltre, azione di marketing territoriale. Ai sensi dell'art. 5. comma 1 dello Statuto la Società prevede di: *“realizzare studi e ricerche sulle situazioni territoriali, strutturali, infrastrutturali e socio-economiche della realtà siciliana, con particolare riferimento al territorio della Provincia Regionale di Palermo e delle Madonie, al fine anche di elaborare ed attuare progetti integrati d'area, idonei a promuovere uno sviluppo autopropulsivo del sistema endogeno, coerenti con le linee programmatiche provinciali, regionale e sovraregionali”*.

In linea con quanto previsto dallo Statuto si impegna per la pianificazione e l'organizzazione delle attività, sia di tipo istituzionali che di livello strategico.

La società è impegnata nella realizzazione delle iniziative imprenditoriali ed infrastrutturali discendenti dall'attivazione di strumenti di programmazione negoziata e in particolare ad oggi, quelle di seguito riportate:

Coordinamento tecnico PIST;

SUAP Sportello Unico delle Attività produttive;

APQ Sviluppo Locale;

SNAI (Strategie Nazionali Aree Interne).

I componenti del C.D.A. sono otto, mentre i dipendenti sono due; prestano servizio anche un responsabile del SUAP, due collaboratori esterni ed un consulente esterno.

Misura della partecipazione del Comune: 1,22% .

#### Risultati di bilancio:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
€ 3.309,00	-€ 50.445,00	-€ 41.860,00

#### Misure di razionalizzazione:

Tenuto conto delle funzioni che svolge e per i progetti in itinere la società è da ritenersi indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali di questo Comune e, pertanto, da mantenersi.

Si devono intraprendere, di concerto con tutti gli enti soci, iniziative finalizzate a contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e

delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni. Occorre monitorare le perdite di esercizio atteso che i bilanci 2012 e 2013 si sono chiusi in perdita.

## **2.AMA ALTE MADONIE AMBIENTE SPA**

Forma giuridica: Società per azioni

Sede legale: Castellana Sicula, Via Leone XIII 32 cap. 90020

Indirizzo PEC: altemadonieambiente@pec.it

Codice fiscale: 05161250823

Numero REA: PA – 238774

Data Iscrizione: 04/02/2003

Data atto di costituzione: 20/12/2002

Procedura in corso: scioglimento e liquidazione

### Risultati di bilancio:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
€ 439,00	€ 781,00	€ 17.885,00

### Misure di razionalizzazione:

La società è in liquidazione e cesserà a seguito del venir meno della gestione commissariale. Tale cessazione consente di rispettare la previsione di legge di cui all'art.1, comma 611, lett. c), della 190/2014, che impone di eliminare le società che svolgono attività analoghe.

## **3.AMA - RIFIUTO È RISORSA**

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata.

Sede legale: Castellana Sicula, Via Leone XIII 32 cap. 90020

Indirizzo PEC: amarifiutoerisorsa@pec.postaimprese.it

Codice fiscale: 06339050822

Numero REA: PA – 314696

Data Iscrizione: 13/08/2014

Data atto di costituzione: 01/08/2014

Stato attività impresa: inattiva

### Misure di razionalizzazione:

Questa società, a totale partecipazione pubblica, ha come oggetto sociale la gestione diretta di

pubblici servizi municipali in materia di rifiuti. I servizi resi derivano da obblighi di legge, non possono essere internalizzati ed espletati dal singolo Comune.

#### **4. S.R.R. SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE RIFIUTI PALERMO PROVINCIA EST**

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Sede legale: Termini Imerese, Via Falcone e Borsellino 100/D cap. 90018

Indirizzo PEC: srrpalermoprovinciaest@legalmail.it

Codice fiscale – P.IVA : 06258150827

Numero REA: PA – 309030

Data Iscrizione: 15/11/2013

Data atto di costituzione: 21/11/2013

Stato attività impresa: inattiva

##### Misure di razionalizzazione:

Questa società a totale partecipazione pubblica ha come oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D. Lgs. n. 152/2006 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione rifiuti.

Per le funzioni svolte, non rientra nel perimetro della presente relazione in quanto a partecipazione obbligatoria per legge.

San Mauro Castelverde, 31 marzo 2015

**IL SINDACO**

Mario Azzolini